



COMUNE
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione
settore statistica

Cittadini stranieri a Bologna

*Schede tematiche sulle nazionalità più diffuse
(dati aggiornati al 31 dicembre 2009)*

14. PERU'

Luglio 2010

Capo Dipartimento Programmazione: *Gianluigi Bovini*
Direttore Settore Statistica: *Franco Chiarini*
Redazione a cura di: *Brigitta Guarasci*

Hanno collaborato:
Elaborazioni sui redditi: *Teresa Scarnati*
Mappe tematiche: *Fabrizio Dell'Atti*
Editing: *Claudia Sofritti*



Il paese d'origine

Perù: la terra degli Incas

Il paese è situato nell'America meridionale e si estende su un territorio molto vasto (quasi 1.300.000 km²); la popolazione peruviana supera i 29 milioni e mezzo di persone con una densità di appena 23 abitanti/Kmq.

Dopo una fase di austerità politica economica avviata negli anni Novanta, la situazione si è aggravata durante il conflitto con l'Ecuador (1995-'98); recentemente è iniziata una ripresa soprattutto nelle aree più sviluppate del Perù, che presenta un tessuto economico più avanzato nelle pianure costiere, mentre nelle zone montuose dell'interno la produzione copre appena il fabbisogno della popolazione. Un notevole sostegno all'economia peruviana è dato dalle esportazioni del settore minerario ed ittico.

L'evoluzione della comunità peruviana a Bologna

Negli anni Ottanta i cittadini del Perù residenti a Bologna erano poco più di una decina (al trentaduesimo posto in graduatoria). A partire dalla metà degli anni Novanta si registra un crescente afflusso di peruviani, che si intensifica nel nuovo millennio; al 31 dicembre 2009 il Perù conta 939 residenti in città, collocandosi in quattordicesima posizione nella graduatoria delle nazionalità più rappresentate.

Peruviani residenti a Bologna dal 31.12.1986 al 31.12.2009

Sesso	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Maschi	8	7	6	8	9	13	12	14	18	20	43	63	79	93	108	125	140	193	230	273	291	300	321	387
Femmine	3	7	6	8	24	27	34	48	61	81	117	140	164	187	234	254	260	325	371	398	430	438	492	552
Totale	11	14	12	16	33	40	46	62	79	101	160	203	243	280	342	379	400	518	601	671	721	738	813	939

Nuovi cittadini migranti, residenti di lungo corso e seconde generazioni

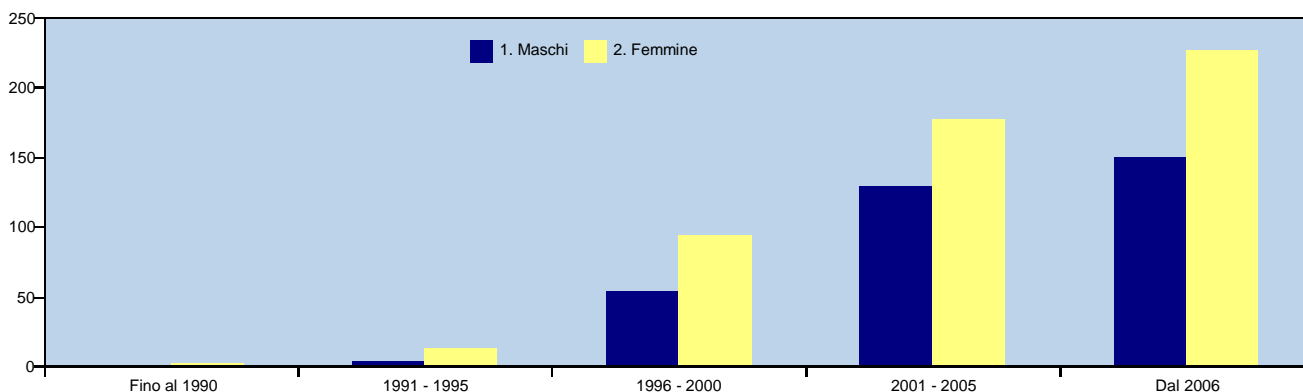
7 peruviani su 10 sono arrivati in città dopo il 2000

La forte accelerazione del fenomeno migratorio avvenuta a partire dal nuovo millennio ha riguardato anche questa comunità: il 72,6% dei peruviani è infatti arrivato in città dopo il 2000. I migranti peruviani sono soprattutto persone giovani che hanno vissuto la maggior parte della propria esistenza altrove: il 53% dei residenti ha tra i 15 e i 44 anni ed è arrivato a Bologna dopo il 2001. In particolare tra gli immigrati dopo il 2005 l'84,3% ha meno di 45 anni.

E' un'immigrazione prevalentemente femminile: considerando le sole donne immigrate dal Perù negli ultimi nove anni, esse rappresentano quasi la metà del complesso dei residenti di questa nazionalità (42,9%).

Vi sono poi 95 giovani peruviani che non hanno alle spalle un'esperienza migratoria; si tratta di bambini e ragazzi che, pur avendo la cittadinanza peruviana come i genitori, sono nati e vissuti nel nostro paese. Queste giovani generazioni hanno seguito pertanto un percorso di crescita analogo a quello dei coetanei italiani: il 10,1% dei residenti di nazionalità peruviana è nato in Italia, in maggioranza a Bologna e provincia (8,9%).

Peruviani residenti al 31.12.2009 immigrati a Bologna per sesso e anno di immigrazione



Per quanto riguarda il grado di integrazione, interessanti indicazioni vengono fornite dalle naturalizzazioni che hanno riguardato i cittadini peruviani.

E' rilevante la quota di cittadini originari del Perù che hanno deciso di diventare italiani dopo aver trasferito la residenza a Bologna: si tratta di 90 persone che hanno ottenuto la nostra cittadinanza, 10 ogni 100 connazionali residenti.

Poco meno della metà delle naturalizzazioni è avvenuta da non più di due anni (44%) e ha riguardato soprattutto donne (76%). I naturalizzati hanno un'età media di 34,9 anni: il 38% ha meno di 30 anni e, complessivamente, il 68% non supera i 44 anni.



L'articolazione per sesso ed età

Una comunità a prevalenza femminile

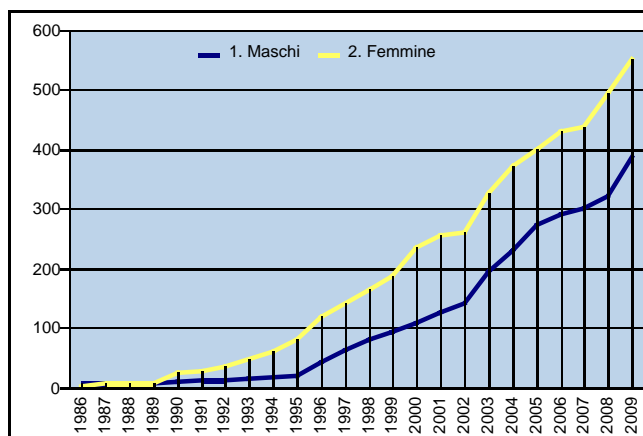
Nella comunità peruviana la distribuzione per sesso presenta costantemente una prevalenza femminile come mostrato dal grafico e dalla piramide delle età.

Negli anni Ottanta l'esiguo numero di peruviani era equamente distribuito per genere, ma nel 1995 le donne rappresentavano ben i 4/5 di questa comunità.

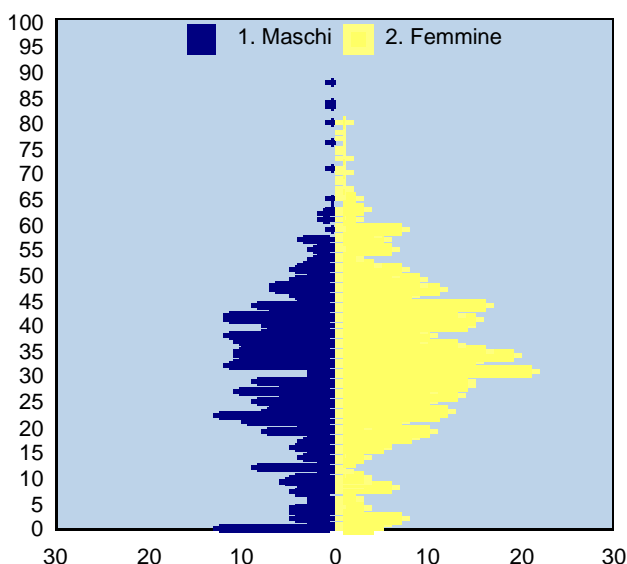
Nel corso degli anni si è verificato un parziale riequilibrio e, alla fine del 2009, il peso relativo delle donne si attesta al 59% della comunità peruviana, con un rapporto di mascolinità pari a 70 maschi ogni 100 femmine.

Su questo trend ha inciso anche il fenomeno dei ricongiungimenti familiari. I dati 2008 indicano che 26 cittadini del Perù hanno ottenuto il ricongiungimento familiare nel comune di Bologna; si tratta soprattutto di figli (58%).

Peruviani residenti a Bologna dal 31.12.1986 al 31.12.2009 per sesso



Piramide delle età della popolazione peruviana residente a Bologna al 31.12.2009



Una popolazione giovane: età media 33,1 anni

La struttura per età dei peruviani insediati a Bologna si differenzia da quella della popolazione bolognese nel suo complesso.

Si tratta di una popolazione giovane: coloro che hanno meno di 45 anni rappresentano ben il 79,2% del totale. In particolare il 65,2% si colloca nella classe 15-44 anni e i bambini e ragazzi in età scolare sono il 14,1% dei connazionali residenti.

Di conseguenza l'età media è pari a 33,1 anni, inferiore a quella di tutta la popolazione bolognese (47,4 anni), ma leggermente più elevata rispetto a quella di molte delle nazionalità più rappresentate.

Il 74,4% dei peruviani residenti risulta celibe o nubile.

Peruviani residenti a Bologna al 31.12.2009 per grandi classi d'età e sesso

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-14	74	58	132
15-29	106	143	249
30-44	140	223	363
45-64	60	109	169
65 e oltre	7	19	26
Totale	387	552	939
Età media	30,9	34,7	33,1

Peruviani residenti a Bologna al 31.12.2009 in età fino a 24 anni per sesso

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-2	21	19	40
3-5	13	8	21
6-10	23	21	44
11-13	13	6	19
14-15	7	6	13
16-18	12	22	34
19-24	50	53	103
Totale	139	135	274

Il 3 per mille dei residenti tra 0 e 14 anni è peruviano

Ai fini di una corretta programmazione dei servizi educativi e scolastici occorre porre una particolare attenzione alla presenza di bambini stranieri in età scolare.

A tale riguardo sono 132 i peruviani "under 15", che da soli rappresentano il 3 per mille dei residenti a Bologna in questa fascia d'età.

I bambini peruviani in età da 0 a 2 anni (potenziali utenti dei nidi d'infanzia) sono 40, mentre sono 21 i bambini in età da 3 a 5 anni, che costituiscono l'utenza delle scuole dell'infanzia. Sono peruviani 44 bambini in età compresa fra 6 e 10 anni e 19 ragazzi fra gli 11 e i 13 anni.

Sono infine 47 i giovani peruviani tra i 14 e i 18 anni.



La natalità e la nuzialità

Nel 2009 23 nati in città

Nel 2009 su 3.177 nascite sono 23 i nati con almeno un genitore peruviano; più della metà sono figli di coppie peruviane.

Fecondità superiore a quella bolognese ed età media delle mamme peruviane pari a 29,5 anni

Il quoziente di fecondità (calcolato tuttavia su un numero esiguo di nascite) è pari a 56 nati per 1.000 donne peruviane in età feconda e risulta superiore a quello di tutte le donne residenti in città (39 per mille).

L'età media al parto delle madri peruviane è di 29,5 anni, inferiore di circa 3 anni e mezzo rispetto a quella del complesso delle donne residenti a Bologna (33,1); 33,2 anni è invece l'età media dei papà.

Matrimoni: 10 con almeno un coniuge peruviano

Per quanto concerne invece la nuzialità, sono stati celebrati 10 matrimoni nei quali almeno uno dei coniugi era peruviano; quasi la metà delle coppie erano peruviane. Tutti gli sposi erano alle prime nozze e i matrimoni sono stati celebrati quasi esclusivamente con rito civile.

Gli sposi avevano in media 34,9 anni, mentre le spose 33,4.

Poco significativi appaiono invece i dati dei decessi riferiti alla comunità peruviana: soltanto 2 nel 2009.



Migranti e territorio: la collocazione nello spazio urbano

Peruviani residenti a Bologna al 31.12.2009 per quartiere, zona e sesso

Quartiere e Zona	sesso		Totale	
	Maschi	Femmine		
Borgo Panigale	28	23	51	
Navile	70	98	168	
	Bolognina	49	74	123
	Corticella	15	17	32
	Lame	6	7	13
Porto	26	41	67	
	Marconi	9	17	26
	Saffi	17	24	41
Reno	29	52	81	
	Barca	18	24	42
	Santa Viola	11	28	39
San Donato	33	58	91	
Santo Stefano	39	75	114	
	Colli	8	17	25
	Galvani	13	24	37
	Murri	18	34	52
San Vitale	45	59	104	
	Irnerio	15	21	36
	San Vitale	30	38	68
Saragozza	32	46	78	
	Costa Saragozza	20	29	49
	Malpighi	12	17	29
Savena	85	100	185	
	Mazzini	66	75	141
	San Ruffillo	19	25	44
di cui				
Centro storico (1)	49	79	128	
Zone periferiche	338	473	811	
Bologna	387	552	939	

(1) Costituiscono il Centro storico le zone Galvani, Irnerio, Malpighi e Marconi.

Un peruviano su cinque abita a Savena

Dei 939 peruviani residenti a Bologna al 31 dicembre 2009 il 19,7% vive nel quartiere Savena (185 persone) e il 17,9% a Navile (168).

Assai diversificata appare anche la distribuzione nelle 18 zone cittadine.

Spiccano per il maggior numero assoluto le zone Mazzini (141 residenti), Bolognina (123) e San Donato (91).

La minore presenza di peruviani si registra a Lame (13).

La maggiore incidenza relativa dei peruviani sul totale della popolazione residente si attesta intorno al 3 per mille nei quartieri Navile, Savena e San Donato.

Con riferimento alle zone le concentrazioni più elevate si registrano a Mazzini e Bolognina, dove vivono 4 peruviani ogni mille residenti.

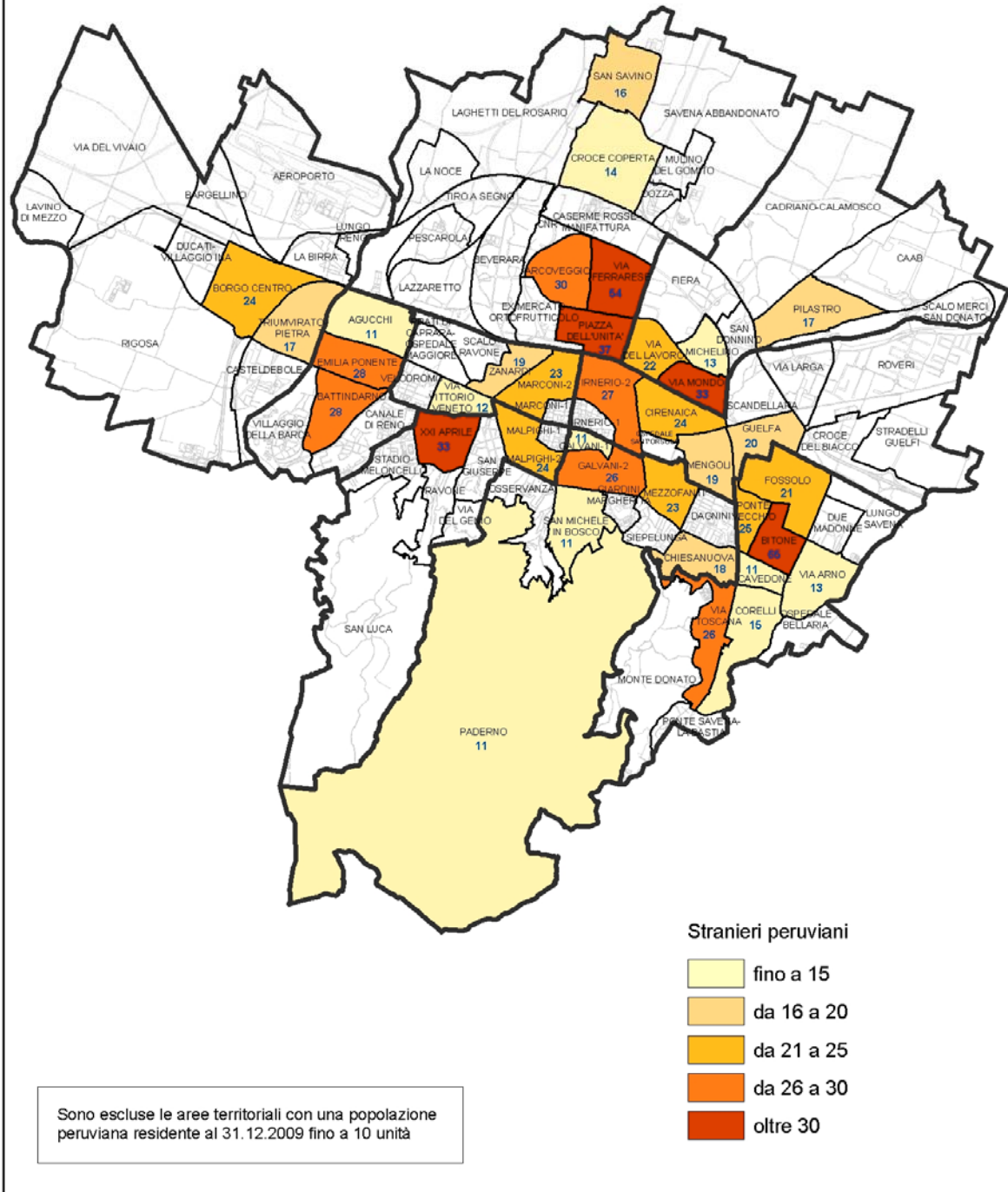
Una presenza localizzata in un numero ridotto di aree periferiche

L'analisi per quartiere e zona fornisce molti spunti di riflessione. Spesso i migranti non sono distribuiti in maniera omogenea e in alcuni casi è possibile individuare contesti urbani ove si polarizza la presenza delle diverse minoranze. Il cartogramma seguente permette di effettuare un'analisi più fine basata sulla suddivisione del territorio comunale in 90 aree statistiche.

Spicca la presenza di cittadini peruviani a sud-est nell'area Bitone e nella prima periferia nord nelle aree di via Ferrarese, Piazza dell'Unità, Arcoveggio e via Mondo.

Numerosi migranti peruviani si sono stabiliti anche nella parte ovest della città in corrispondenza delle aree di via XXI Aprile, via Emilia Ponente e Battindarno.

Comune di Bologna Peruviani residenti al 31 dicembre 2009



COMUNE DI BOLOGNA - Dipartimento Programmazione

Al 31.12.2009 i peruviani residenti a Bologna erano complessivamente 939 (387 maschi e 552 femmine).



Le famiglie

445 abitazioni in cui vive almeno un cittadino di nazionalità peruviana

Solo un peruviano risiede presso un istituto di convivenza (comunità di persone che, pur non essendo legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili conducono vita in comune per motivi religiosi, militari, di cura, di assistenza, di pena, ecc.). Sono invece 514 le famiglie anagrafiche con almeno un componente peruviano.

Talvolta le risultanze anagrafiche tendono tuttavia a mascherare l'effettiva situazione familiare, in particolare per quei segmenti della popolazione, come gli stranieri, in cui la presenza di famiglie unipersonali e di coabitazioni, anche fittizie, può risultare significativa. Per questo motivo si è preferito fare riferimento in questa sede non alla famiglia anagrafica, ma al "menage", vale a dire all'insieme delle persone che condividono la stessa abitazione e che appartengono a una sola famiglia o a più famiglie coabitanti.

I menages con almeno un componente peruviano risultano 445, il 13% in meno rispetto al dato delle famiglie anagrafiche. Il numero medio di persone che vivono insieme nella stessa abitazione è pari a 3,1 (2,6 quando si tratta esclusivamente di peruviani), ma nei menages formati da peruviani, italiani ed altri stranieri si raggiungono in media i 4,4 coabitanti.

Menages con almeno un componente cittadino del Perù per cittadinanza e numero di componenti al 31.12.2009

Cittadinanza dei componenti	Menages per numero di coabitanti						Totale menages	N.medio comp.per menage	Tot. famiglie anagrafiche
	1	2	3	4	5	6 e oltre			
a) Solo cittadini Perù	74	42	47	34	16	11	224	2,6	273
b) Cittadini Perù e altri stranieri		10	13	9	9	9	50	4,2	53
c) Cittadini Perù e italiani		48	50	26	15	16	155	3,4	170
d) Cittadini Perù, italiani e altri stranieri			3	6	5	2	16	4,4	18
Totale	74	100	113	75	45	38	445	3,1	514

Un quarto dei menages (113 unità) è costituito da 3 persone che condividono l'alloggio, di cui almeno una con cittadinanza peruviana; seguono le coabitazioni di 2 componenti (22,5%). Le sistemazioni in cui 4 persone vivono nella stessa abitazione costituiscono il 16,9% del totale; ci sono infine 74 peruviani che abitano soli e rappresentano il 16,6%.

Facendo riferimento ai rapporti di parentela all'interno del nucleo familiare, il 41% delle famiglie è composto da membri legati da vincoli coniugali o genitoriali. Questo aspetto è strettamente connesso all'elevata quota di celibi e nubili fra i residenti peruviani (74% contro il 43% nell'intera popolazione).



La condizione economica

La dinamica migratoria oltre a modificare numerosi aspetti demografici, influenza la struttura sociale, economica e lavorativa locale. Si tratta di un ambito non ancora adeguatamente studiato, soprattutto se si prendono in considerazione singolarmente le diverse cittadinanze.

Per questo motivo appare particolarmente interessante esaminare i dati più aggiornati (2007) relativi alle dichiarazioni dei redditi presentate a Bologna, che consentono uno studio differenziale non solo per età e genere, ma anche per nazionalità.

E' opportuno precisare che i dati possono risentire della mancata dichiarazione di alcune forme di reddito effettivamente percepite (evasione ed elusione fiscale) e/o dalla presenza di altre rendite non soggette ad obbligo di dichiarazione (come ad esempio l'indennità di accompagnamento per invalidità civile e gli interessi sui depositi bancari e sui titoli del debito pubblico e obbligazionari).

Quasi 480 contribuenti peruviani con un reddito medio di 9.478 euro

Nel 2007 i contribuenti peruviani residenti a Bologna erano 476 (pari allo 0,2% dei contribuenti residenti) e rappresentavano il 2,7% dei contribuenti stranieri in città (complessivamente 17.885).

I contribuenti peruviani presentano un reddito imponibile medio pari a 9.478 euro, inferiore del 60% rispetto alla media cittadina (23.473 euro); il reddito medio dei peruviani risulta invece inferiore di oltre 1.400 euro rispetto a quello riferito al complesso dei contribuenti stranieri (10.892 euro).

I redditi denunciati dai peruviani sono in larga parte da lavoro dipendente (95%) con un importo medio pari a 9.245 euro.

Dalle analisi effettuate sui redditi dei contribuenti bolognesi sono emerse rilevanti differenze di genere; in particolare il reddito imponibile medio dei maschi in città nel 2007 è risultato pari a 29.119 euro, superiore del 59,4% rispetto al reddito imponibile medio femminile (pari nel 2007 a 18.273 euro). Anche tra i cittadini peruviani si evidenziano differenze di genere: il reddito medio degli uomini si attesta a 12.363 euro, mentre le donne hanno in media un reddito pari a 7.493 euro, inferiore quindi del 39%.

Per quanto riguarda la distribuzione per età i contribuenti più numerosi sono trentenni, che hanno un reddito medio pari 11.177 euro.

La zona in cui vive il maggior numero di contribuenti peruviani è San Donato, dove il reddito medio si attesta a 9.167 euro.

Titolari di imprese: 38 in provincia, di cui 30 in città

I dati più aggiornati di fonte Unioncamere relativi ai titolari di imprese risultano numericamente poco rilevanti, mostrando una limitata propensione all'imprenditoria di questa comunità.

Alla fine del 2009, gli imprenditori nati in Perù erano 30 nel comune di Bologna e 38 nell'intera provincia.

Si occupano in prevalenza di attività legate alle costruzioni (32%), ai servizi di pulizia (26%) e al commercio (24%).